

Reggio

Lettere e agenda

NOI REGGIANI



risponde **Giulia Beneventi**
giornalista del *Carlino* Reggio

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
Il Resto del Carlino
via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 / 443711
@ E-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it

«Il sacrificio del verde e il futuro sempre più a rischio»

Non sono nessuno, sono solo una persona che ama il verde e cerca nel suo piccolo di lottare per il futuro dei bambini perché se si distrugge la natura non c'è vita. Sono 20 anni che cammino nei campi tra Calerno e Sant'Ilario. C'è un piccolo boschetto e tanti lavori dei contadini. Non sono i miei campi e non parlo perché faccio parte di un partito politico, ma perché credo nei buoni sentimenti. Ieri mattina ho visto un'escavatrice distruggere i campi del contadino che aveva coltivato l'erba medica. Perché da nord a sud si sta distruggendo la natura? Eppure, nessuno sembra considerare il futuro dei bambini e il loro benessere. Nel mio paese natale sono stati tagliati alberi che avevano oltre 60 anni, di notte. Qui dove vivo, si vuole distruggere alberi e terreno. Firenze, Bologna, Reggio, Montecchio, Piedimonte e chissà quante altre città continuano a distruggere il verde. Quello che c'era ieri oggi non c'è più. Il Po è secco, non piove più. E quando piove ci sono catastrofi. Eppure, restiamo a guardare perché non è in casa nostra? Eppure, è casa nostra, perché quel polmone naturale ci fa respirare e noi siamo vivi grazie al verde. Ma cosa vogliamo per i nostri figli?

Nina Miselli

Gentile lettrice, la sua riflessione porta con sé, temo, i risultati di un'attenzione al verde e alla natura che per decenni non ha visto molto al di là del proprio naso. Vale a Reggio come nel resto del mondo. Il riscaldamento globale è una realtà di cui siamo tutti, magari a livelli diversi, responsabili. Il punto è che rimaniamo a guardare anche quando il problema è in casa nostra. Alcune iniziative, come il presidio a Ospizio o la sua lettera, lanciano qualche segnale di speranza. Perché credo che il miglior accelerante di queste nuove condizioni climatiche sia il disinteresse.

La mission: educare all'architettura
«Il futuro si progetta a scuola»

di Sara Gilioli *

In questa estate torrida il contesto globale impone delle riflessioni sull'architettura e sull'imparare a guardare gli edifici e i quartieri non solo come case o strade, ma come storie e scelte fatte dall'uomo, che hanno una durata e un impatto nelle nostre vite. Per far sì che queste scelte siano sempre più inclusive e sostenibili, l'Ordine degli Architetti da tempo organizza attività che hanno un obiettivo ambizioso: educare all'architettura. Significa insegnare alle persone ad osservare, capire e rispettare lo spazio in cui vivono, formando cittadini capaci di leggere la città, riconoscerne la bellezza ed essere in grado di dare un contributo ragionato alle scelte sul territorio. Lo fa da anni attraverso molte iniziative, tra cui il Festival Rigenera, e recentemente collaborando al primo concorso "Artforward: Architecture Minime Leggere Circolari". Si tratta di un progetto europeo Erasmus+ Artforward coordinato dal Liceo Artistico Statale "Gaetano Chierici" di Reggio Emilia in partnership con istituzioni culturali e scolastiche europee. L'obiettivo era quello di sperimentare nuovi modelli didattici attraverso la collabora-



UN'ALLENZA COL TERRITORIO
Insegnare a osservare gli spazi, a capirli e a rispettarli cogliendone bellezza e significato profondo

zione tra scuola, professione e territorio, coinvolgendo gli studenti degli indirizzi Architettura e Ambiente e Design dell'Arredo e invitandoli a sviluppare una proposta progettuale innovativa, capace di rispondere alle sfide climatiche e sociali contemporanee per un sistema abitativo replicabile e adattabile di 28 m². L'obiettivo era quello di progettare spazi capaci di garantire benessere, confort e salubrità e che fossero al contempo modelli architettonici in grado di adottare strategie ad impatto zero:

sistemi leggeri, reversibili, modulari costruiti con materiali riciclati e/o riciclabili. Il progetto dei moduli abitativi era dedicato agli studenti della sezione Architettura e Ambiente mentre alla sezione Design dell'Arredo è stata richiesta l'ideazione di arredi integrati, funzionali e trasformabili. Gli studenti e i professori del Liceo "Chierici" hanno aderito con entusiasmo a questo progetto facendolo diventare un elemento portante della didattica e generando ore di attività di scambio interdisciplinare e di confronto con i professionisti. La vincitrice del primo premio, Giulia Manna, oltre ad una indennità di 500 euro offerta dall'Ordine Architetti potrà svolgere uno stage formativo di tre settimane in uno studio di architettura.

* architetto

METEО

Reggio Emilia  
SOLE sorge 06:08 tramonta 20:37
LUNA sorge 16:16 tramonta 16:16
27° 36°

Cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con nubi in aumento fino a cieli nuvolosi in serata. I venti saranno al mattino deboli. Allerte meteo previste: afa.

FARMACIE

Reggio Emilia
Dalle ore 8 alle ore 20
Comunale Centrale Piazza C. Prampolini 1 (0522541800) **Ospedale H24** viale Risorgimento 57/a (0522281913) **Santa Croce** Viale Regina Margherita 11 (0522272458).

24 ore su 24
OSPEDALE H24 Viale Risorgimento, 57/A (0522/282666).

Provincia
Albinea: Comunale Via Grandi 4/F (0522/347355); **Brescello:** Camellini Via G. Marconi 6 (0522/684338); **Correggio:** Comunale Via Saltini 67 (0522/692121); **Felina:** Comunale Piazza Resistenza 3A (0522/814108); **Gattatico:** Saccardi Via A. Tragni 32 (0522/678123); **Novellara:** Nuova - Dott. Licata Corso G. Garibaldi 8 (0522/654227); **Quattro Castella:** Rovani Lorena Via A. De Gasperi 1/A (0522/887123); **Ramiseto:** Comunale Ramiseto Via Campogrande 14 (0522/817126); **Veglia Di Casalgrande:** Althea Via Radici 30 (0536/823261); **Villa Minozzo:** Moratti Via Dei Tigli 5/A (0522/801165).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Continuità assistenziale (ex Guardia medica)	800231122
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Telefono amico	0522/323002
Telefono Azzurro	19696
Comune di Reggio Emilia	0522/456111
Comune di R. Emilia URP	0522/456660
Anagrafe	0522/456791
Polizia Municipale	0522/4000
Polizia Stradale	0522/407911
Provincia di Modena	0522/444111
Centro per le Famiglie	0522/889189

il Resto del Carlino

Cronaca di Reggio Emilia dal 1942

Via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/443711; e-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it
e-mail personale:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it
Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Valerio Baroncini
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista
Benedetta Salsi
Vicecapocronista Daniele Petrone
In redazione Andrea Fiori,
Andrea Ligabue

MEMORIA E IMPEGNO

Sei anni fa l'addio
a Graziella Ferrarini
A fine settembre
il galà benefico

Sono trascorsi sei anni dalla scomparsa di Graziella Azzolini Ferrarini (foto), moglie dell'ex presidente della Reggiana e imprenditore Luciano Ferrarini. Fondatrice e per trent'anni presidente del Centro di coordinamento dei club granata, è stata anche una figura di riferimento per il volontariato reggiano grazie all'impegno nella Croce Rossa e nell'Omozzoli Pariteti; a raccogliere l'eredità è stata la figlia Nicole Ferrarini, che in questi anni ha promosso iniziative benefiche e raccolto fondi per sostenere la sanità reggiana. Il prossimo appuntamento è fissato per la fine di settembre al Circolo Equitazione Reggio, dove si terrà la tradizionale cena benefica per avviare una nuova raccolta fondi a favore della comunità.

AL PARCO DELLA PACE

Domani il ricordo
della tragedia
di Marcinelle

Domani, alle 17.30 nel Parco della Pace, Reggio Emilia commemora la tragedia di Marcinelle, a 70 anni dalla tragedia avvenuta in Belgio l'8 agosto 1956 nella miniera di Le Bois Du Cazier a Marcinelle. Accidentalmente, si scatenò un incendio che si propagò in tutto il giacimento di carbone; nei cunicoli in fiamme persero la vita 262 uomini: tra loro c'erano 136 italiani. La cerimonia sarà l'occasione per rendere omaggio a tutti i caduti sul lavoro in Italia e all'estero. Il programma prevede gli interventi di Davide Prandi, assessore alla Cura della città del Comune di Reggio, di Stefano Morselli consigliere Filef Reggio e di Cristian Sesena, segretario generale di Cgil Reggio.